

Io credo che la stessa legge generale di polizia urbana, la quale trova applicazione quando si tratti di case pericolose ed insalubri, si possa, in certi casi, applicare anche a queste località.

Concludendo queste mie parole, colgo l'occasione per segnalare all'onorevole ministro dell'interno gli atti di coraggio e di abnegazione, che furono compiuti da tutti, ma specialmente dalle compagnie alpine, come già nel 1835 e pei quali il paese dove mostrarsi assai riconoscente.

Io sono persuaso che il Ministero si prenderà cura di conoscere chi sono quelli che maggiormente hanno bene meritato dell'umanità, per premiarli come si meritano; poichè questi atti di coraggio sono altrettanto lodevoli quanto quelli, che si compiono in battaglia, di fronte al nemico.

Ed io non dubito che l'onorevole ministro dell'interno e la Camera si uniranno a me nell'esprimere la più viva riconoscenza verso i valorosi che hanno salvato delle vite umane da morte sicura.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sacchetti.

Sacchetti. Le spiegazioni fornite dall'onorevole ministro dell'interno intorno l'obbiettivo e la portata di questo disegno di legge, danno un affidamento sufficiente alla mia richiesta; quindi, di tali spiegazioni non ho che a ringraziarlo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Angeloni.

Angeloni. Ho chiesto di parlare, quando l'onorevole relatore, rispondendo ai diversi oratori che proponevano di estendere il beneficio delle sovvenzioni che la Camera deve approvare, proponeva di limitare tal beneficio soltanto a quei comuni i quali avessero sofferto dei danni prodotti esclusivamente da valanghe di neve. Siccome fra i diversi comuni danneggiati si trovano taluni della provincia di Molise, come leggo nella stessa relazione, e come mi assicura qualcheduno anche delle provincie d'Abruzzo e segnatamente di quella di Chieti, i quali furono danneggiati non da valanghe di neve, ma per effetto di frane e di piogge torrenziali (il che non è dipeso da altro se non da differenza di latitudine e di elevazione), mi permetterei di domandare all'onorevole relatore che chiarisca il suo concetto, e dica se, nel beneficio di cui ci occupiamo debbono esser compresi eziandio questi ultimi comuni; tanto più, poi, che dalle parole dell'onorevole presidente del Consiglio mi è sembrato intravedere che l'articolo di legge propostoci deve essere interpretato non restrittivamente, ma nel modo più largo appunto come sarebbe mio desiderio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Amadei.

Amadei. A nome anche dei rappresentanti della provincia di Perugia, dove sono stati comuni danneggiati dalle frane, sento il dovere di ringraziare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno pel disegno di legge che ha presentato, e tanto più per le parole che ha detto testè; dalle quali risulta che, qualora la somma stanziata nel disegno stesso, non fosse sufficiente, il Governo è disposto ad aumentarla, a misura che i bisogni si manifesteranno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lacava, relatore. Quando, la prima volta, ho parlato, già dissi a nome della Commissione, che essa lasciava al Governo lo stabilire a quali delle località danneggiate questa legge debba essere applicata. Ora, ripeto la stessa cosa: dappoichè non è possibile alla Commissione indicare quali sono queste località, non avendo essa dati e documenti per giudicarne. E perciò, udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, la Commissione ha presentato un ordine del giorno col quale si prende atto di quelle dichiarazioni; e che ritiene debbano soddisfare i diversi oratori che hanno fatto osservazioni sull'argomento che ci occupa.

Quanto, poi, all'onorevole Angeloni, egli sa che il primitivo progetto non parlava di frane; come già dissi, la Commissione ha aggiunto la parola *frane*, perchè i sussidi fossero dati anche a quelle località danneggiate dalle frane stesse.

Però, a nome della Commissione, ho soggiunto che ciò deve essere inteso per le frane dipendenti solamente da valanghe di neve. Se poi il Governo, e per esso, l'onorevole presidente del Consiglio intendesse di aggiungervi anche le frane prodotte da piogge, o da altro, la Commissione non fa nessuna opposizione.

Concludo quindi che la Commissione ha adoperata la parola *frane* nel senso che queste frane sieno dipendenti da valanghe di neve; ma, dipendenti da valanghe di neve, o da altro, la Commissione si rimette a quello che farà il Governo.

Presidente. La Commissione propone questo ordine del giorno: " La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, passa alla discussione dell' articolo. "

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. L'onorevole Tegas non vorrà mettere sulle